



### **COLLEGIO DEI REVISORI**

### Verbale n. 8

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 10,00, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott.ssaRaffaella LeonePresidentedott.Antonio Dello IacovoComponentedott.Luigi MaidaComponente

Si fa preliminarmente presente di aver ricevuto la documentazione relativa al Consuntivo in parola via mail in data 21 aprile 2024 per la CCIAA di Foggia. Il documento in esame, è stato predisposto dalla Giunta camerale nella riunione di Giunta del 11 aprile 2024, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2023 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione dei risultati relativi. Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che le spese correnti sono state contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 22 del 28/12/2022.

Le variazioni relative all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale approvate con deliberazione di Consiglio n. 12 del 31/07/2023 non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato, l'Ente registra un risultato positivo pari ad € 1.158.954,40. Si registra altresì, una differenza rispetto al risultato del consuntivo dello scorso esercizio pari ad € - 463.297,58 come evidenziato dall'allegato C che di seguito si riporta:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.294.093,65	7.546.908,65	252.815,00
2) Diritti di Segreteria	2.005.489,54	2.382.337,64	376.848,10
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	308.251,17	159.000,53	(149.250,64)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	529.099,61	737.551,44	208.451,83
5) Variazione delle rimanenze	30.735,65	(42.703,32)	(73.438,97)
Totale Proventi Correnti A	10.167.669,62	10.783.094,94	615.425,32

4

4



<u>B)</u>	Oneri Correnti				
	6) Personale	(2.605.656,19)	(2.490.492,26)	115.163,93	
	a) Competenze al personale	(1.800.209,15)	(1.845.869,58)	(45.660,43)	
	b) Oneri sociali	(438.230,28)	(449.634,47)	(11.404,19)	
	c) Accantonamenti al T.F.R.	(331.594,56)	(170.108,25)	161.486,31	
	d) Altri costi	(35.622,20)	(24.879,96)	10.742,24	
	7) Funzionamento	(2.261.841,97)	(2.697.206,13)	(435.364,16)	
	a) Prestazioni servizi	(1.067.237,01)	(1.352.786,52)	(285.549,51)	
	b) Godimento di beni di terzi	(27.071,80)	(31.085,60)	(4.013,80)	
	c) Oneri diversi di gestione	(716.891,00)	(720.573,45)	(3.682,45)	
	d) Quote associative	(402.254,70)	(376.940,46)	25.314,24	
	e) Organi istituzionali	(48.387,46)	(215.820,10)	(167,432,64)	
	8) Interventi economici	(1.921.659,93)	(2.239.450,32)	(317.790,39)	
	9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.661.957,02)	(3.099.833,26)	(437.876,24)	
	a) Immob. Immateriali		(2.540,04)	(2.540,04)	
	b) Immob. Materiali	(454.234,46)	(409.950,67)	44.283,79	
	c) Svalutazione crediti	(2.082,384,40)	(2.682.326,83)	(599,942,43)	
	d) Fondi rischi e oneri	(125.338,16)	(5.015,72)	120.322,44	
То	tale Oneri Correnti B	(9.451.115,11)	(10.526.981,97)	(1.075.866,86)	
Ris	ultato della gestione corrente A-B	716.554,51	256.112,97	(460.441,54)	
	C) GESTIONE FINANZIARIA				
	a) Proventi Finanziari	7.944,18	7.274,30	(669,88)	
	b) Oneri Finanziari	(192.517,85)	(167.512,49)	25.005,36	
Ris	ultato della gestione finanziaria	(184.573,67)	(160.238,19)	24.335,48	
	D) GESTIONE STRAORDINARIA				
	a) Proventi straordinari	1.341.365,05	1.344.614,67	3.249,62	
	b) Oneri Straordinari	(251.093,91)	(281.535,05)	(30.441,14)	
Ris	ultato della gestione straordinaria	1.090.271,14	1.063.079,62	(27.191,52)	
	E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA				
	14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				

### **CONTO ECONOMICO**

15) Svalutazioni attivo patrimoniale Differenza rettifiche attività finanziaria

Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale. Esso presenta, come già detto, un "avanzo economico d'esercizio" di € 1.158.954,40, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2023.

1.622.251,98

E' da evidenziare la prosecuzione di una politica di contenimento della spesa che ha consentito di mantenere in linea con l'anno precedente i costi di funzionamento dell'ente e del personale.

## STATO PATRIMONIALE





1.158.954,40

(463.297,58)





Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi. Esso presenta un patrimonio netto di € 26.858.808,17 costituito per € 25.699.853,77 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno 2021 aumentato dell'avanzo economico d'esercizio di € 1.158.954,40.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2022 IMPORTI	ESERCIZIO 2023 IMPORTI	DIFFERENZE
Attività	42.891.504,54	43.455.225,51	563.720,97
Passività	17.191.650,77	16.596.417,34	-595.233,43
Patrimonio Netto	25.699.853,77	26.858.808,17	1.158.954,40

	ANNO 2022	ANNO 2023	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	716.554,51	256.112,97	-460.441,54
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-184.573,67	-160.238,19	24.335,48
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	1.090.271,14	1.063.079,62	-27.191,52
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.622.251,98	1.158.954,40	-463.297,58

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio, al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

Relativamente al totale dei **proventi correnti**, si riscontra un incremento pari ad € **615.425,32** dovuto principalmente al diritto annuale e ai diritti di segreteria oltre che ai proventi da servizi. Per quel che riguarda il diritto annuale, esso risente della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 che disponeva la riduzione dello stesso del 50% rispetto all'importo stabilito nel 2014. La Camera di Commercio di Foggia comunque, grazie al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, inerente l'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e la conseguente delibera del Consiglio camerale n. 51/2023, ha potuto disporre di tale incremento del 20% per il finanziamento dei progetti "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Internazionalizzazione".

Per quel che concerne gli oneri, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:

le spese per il personale che hanno registrato un costo complessivo pari a € 2.490.492,26 rispetto ad € 2.605.656,19 sostenute nel 2022 con una diminuzione pari ad € 115.163,93 in gran parte attribuibile ai pensionamenti e fuoriuscite;

3





gli interventi economici pari ad € 2.239.450,32 che hanno subito un incremento di € 317.790,39 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è da imputare al maggiore finanziamento dei bandi (voucher alle imprese) utilizzando parte dell'utile patrimonializzato degli esercizi precedenti:

Costo Sostenuto
<del>                                     </del>
37.795,15
54.495,04
160.440,89
20.000,00
250.293,00
43.450,80
20.000,00
80.480,00
63.304,00
5.000,00
111.317,21
4.270,00
4.270,00 5.000,00
5.000,00
5.000,00
5.000,00 111.317,21
5.000,00 111.317,21 i 967.163,30 Costo Sostenuto
5.000,00 111.317,21 i 967.163,30 Costo Sostenuto 37.353,15
5.000,00 111.317,21 i 967.163,30 Costo Sostenuto 37.353,15 13.767,82
5.000,00 111.317,21 i 967.163,30









200 000 00
300.000,00
100.000,00
100.000,00
20.000,00
357.835,46
300.000,00
1.272.287,02
2.239.450,31

le spese per ammortamenti ed accantonamenti hanno registrato una spesa complessiva pari ad € **3.099.833,26** con un incremento di € **437.876,24** dovuto principalmente ad un maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti operato nel 2023;

la gestione finanziaria vede un risultato negativo pari a € 160.238,19 sostanzialmente in leggero calo rispetto al 2023 da imputare alla riduzione degli oneri per il mutuo contratto per la nuova sede;

la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € 1.063.079,62 dovuto principalmente alla eliminazione, a seguito di sentenze, di somme accantonate al fondo rischi (Ente Fiere di Foggia e Inps) a valere sul conto delle sopravvenienze attive.

# **NOTA INTEGRATIVA**

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha conseguentemente accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2424, secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis del codice civile. In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2023;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;









- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo di svalutazione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono state effettuate compensazioni di partite contabili.

Per quel che riguarda l'Azienda Speciale Cesan il collegio prende atto che alla data odierna non è pervenuta la documentazione relativa al bilancio 2023.

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si fa riferimento all'applicazione della legge del 27 Dicembre 2020 n. 160 (legge di bilancio 2020) e alla nota n. 885500 del 25 marzo 2020 in materia di limite di spesa sostenibile. Nello specifico, la norma stabilisce che la somma da iscrivere in bilancio 2020 per le spese previste alle lettere b6), b7b), b7c), b7d) e b8) non possa superare quella mediamente sostenuta nel triennio 2016-2018.

Per l'anno 2023 il tetto di spesa da rispettare in base alla normativa vigente risulta pari ad € 1.172.170,13 a fronte di € 1.022.917,32 calcolata al netto delle spese energetiche così come previsto dalla circolare MEF n. 42 del 7/12/2022, quale somma effettivamente sostenuta dalla Camera di Foggia per consumi intermedi, pertanto la norma è rispettata.

Il Collegio ha positivamente riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. inoltre la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state accantonate per un importo pari ad € 208.225,28. Occorre ricordare che con sentenza n. 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo costituzionalmente l'art. 61 comma 17 D.L. 112/2008, per il periodo dal 2017 al 2019, nella parte contenente l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa ed ha già provveduto a rimborsare alla CCIAA di Foggia una prima tranche delle somme versate.

Importo dovuto soggetto a maggiorazione	187.769,31
Maggiorazione del 10% su somme soggette	18.776,93
Importo dovuto non soggetto a maggiorazione	1.679,04
Importo dovuto nel 2023	208.225,28



Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2023:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art.
   7;
- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;







- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del Mi.Se.

Il Collegio ritiene che le delucidazioni siano esaustive e pertanto:

# esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 della Camera di Commercio di Foggia.

Letto, approvato e sottoscritto.

I Componenti:

Dott. Antonio Dello Iacovo

Dott. Luigi Maida

Il Presidente

Dott ssa Raffaella Leone